

Rilevatore di Monossido di carbonio CO

Vista frontale



Vista laterale



Lo strumento è un rivelatore di gas portatile per il monitoraggio della presenza di gas e vapori nell'aria ambiente. Deve essere utilizzato esclusivamente per il monitoraggio.

Indicazioni per l'utilizzo del misuratore di monossido di carbonio CO:

- Va prelevato in occasione di ogni servizio in convenzione ULSS1 , si trova sul tavolo radio Area Emergenza, vicino alla radio Tetra SUEM118. Inserito nella check list.
- E' sempre acceso e pronto per l'uso, non serve nessun intervento, misura costantemente la concentrazione di gas.
- In caso di rilevazione di una concentrazione pericolosa di gas si attiveranno: **allarme sonoro, allarme luminoso "led rosso lampeggiante" e vibrazione dello strumento.**
- Dotato di clip sul lato posteriore per applicarlo alla divisa.

Come intervenire in presenza di una sospetta intossicazione:

- **Autoprotezione** , operare in sicurezza facendo attenzione a non compromettere la propria e altrui incolumità.
- Se si presume che nei locali ci sia presenza di monossido di carbonio , comunicare immediatamente la situazione alla CO SUEM 118 , richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco, seguire le indicazioni impartite dalla C.O. SUEM 118.
- Se possibile, aerare immediatamente i locali.
- Se possibile, allontanare dall'ambiente contaminato tutte le persone presenti.
- Se possibile, spegnere se individuabile l'impianto da cui si sospetta tragga origine l'esalazione.
- Non provocare fiamme o scintille.
- **In presenza di intossicazione da monossido di carbonio, somministrare subito ossigeno con maschera ossigeno con reservoir ad alti flussi anche se saturazione al 100%.**
- **Monitorare il paziente.**
- Devono essere indirizzati al PS anche i soggetti asintomatici ma sicuramente esposti. Si deve sempre sospettare una esposizione da monossido di carbonio in caso di più soggetti che improvvisamente lamentano gli stessi sintomi.
- E' necessario comunicare alla Centrale Operativa il sospetto di intossicazione da CO ed il numero di persone coinvolte affinché possano essere allertati i PS di riferimento.

Sintomi di intossicazione da monossido di carbonio CO:

- mal di testa
- nausea
- dolori cervicali
- sonnolenza
- colorito del volto “ rosso ciliegia”
- se non si interviene tempestivamente pericolo di morte

Il monossido di carbonio CO:

- **è un gas incolore e inodore**, prodotto dalla combustione incompleta di materiali contenenti carbonio; ciò può verificarsi in carenza di comburente, di adeguata ventilazione e/o in caso di inadeguato smaltimento dei prodotti della combustione. Un volta inalato, il gas tende a legarsi con l'emoglobina sostituendosi all'ossigeno e formando la carbossiemoglobina (COHb), il cui tenore dipende dalla durata di esposizione, dalla concentrazione in aria del gas inalato e dalla ventilazione alveolare. In questo modo l'emoglobina non è più in grado di captare e trasportare l'ossigeno manifestando ipossia anemica.
- la formazione di CO si verifica con tutti i processi combustivi dei sistemi di riscaldamento presenti in casa.

I casi più frequenti in cui si può sprigionare sono i seguenti:

- Impianti di riscaldamento difettosi
- Impianti di riscaldamento installati in maniera scorretta
- Utilizzo di dispositivi inadatti per riscaldare, come ad esempio bracieri, stufe e camini mal funzionanti
- Processi di combustione che avvengono in ambienti poveri di ossigeno.
- Motori a combustione accesi in locali chiusi, auto in garage.

